



CENTRO STUDI FILOSOFICO-RELIGIOSI
«Luigi Pareyson»

Codice etico

L'«Annuario filosofico» è una rivista filosofica double blind peer-reviewed, che si è dotata di un codice etico delle pubblicazioni ispirato alle indicazioni del COPE: Best Practice Guidelines for Journal Editors (https://publicationethics.org/files/Code%20of%20Conduct_2.pdf). È necessario che tutte le parti coinvolte – gli autori, i redattori, i revisori e l'editore – siano a conoscenza dei seguenti requisiti etici e li condividano.

Compiti del Direttore e del Comitato Direttivo

Decisioni sulla pubblicazione

Il Direttore e il Comitato Direttivo sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. Essi, comunque, nell'assumere tali decisioni devono tener conto dei pareri dei referee, individuati tra esperti della materia trattata nell'articolo, tra i componenti il Comitato Direttivo o tra studiosi di chiara fama esterni a questo.

Correttezza

Gli articoli proposti per la pubblicazione sono scelti in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico dei loro autori.

La proprietà della rivista e la casa editrice che ne cura la pubblicazione non possono interferire con le decisioni della redazione in merito alla scelta degli articoli da pubblicare. Tutte le fasi del processo di revisione devono essere compiute in modo da assicurare l'imparzialità della decisione finale e per garantire che i materiali inviati restino confidenziali durante tutto lo svolgimento del processo di valutazione.

La redazione deve essere disponibile ad accettare critiche fondate circa lavori pubblicati e non avere preclusioni rispetto alla possibilità di pubblicare ricerche che mettano in discussione lavori precedentemente pubblicati. Rientra, inoltre, tra i loro doveri pubblicare correzioni, chiarimenti e ritrattazioni, dove ce ne sia bisogno.

Riservatezza

I componenti il comitato Direttivo e gli altri componenti dello staff si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai referee e all'editore. L'identità dell'autore, fino al momento dell'eventuale pubblicazione, resterà comunque anonima ai referee.

Conflitto di interessi e divulgazione

I componenti dello staff della rivista si impegnano a non usare in proprie ricerche senza avere il consenso scritto dell'autore i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione ma non pubblicato.

Doveri dei referee

Determinazione della decisione editoriale

La double blind peer-review è una procedura che aiuta i componenti il comitato editoriale ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente, eventualmente, anche all'autore di migliorare il proprio contributo in vista di una possibile pubblicazione.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente a chi del comitato editoriale gli si rivolge.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei componenti il comitato editoriale.

Oggettività

La procedura di peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni commento personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare al direttore eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Doveri degli autori

Originalità e plagio per gli autori

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.

Proposte multiple

Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente scorretto.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternalità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente il comitato editoriale della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare, anche in numeri della rivista successivi a quello in cui compare l'articolo, le doverose correzioni (in forma di errata corrige).